

Repertorio n. 66774

Raccolta n. 13115

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno nove del mese di aprile
In Varese, Via Magenta n.5

Li, 09 aprile 2008

Avanti di me Dottor Ferdinando Cutino, Notaio in Besozzo, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, alla presenza dei testimoni noti ed idonei Signori:

BASSI MILENA, nata a Rho (MI) il 25 luglio 1962 residente a Azzate (VA) Via Pasubio n. 16

BRESSAN IVO nato a Montebelluna (TV) il 3 gennaio 1949 residente a Varese (VA) Via Daverio n. 116.

E' presente il Signor:

VALCAVI GIOVANNI, nato a Desenzano del Garda (BS) il giorno 8 marzo 1926, residente a Varese (VA) in Via Magenta n. 5, codice fiscale VLC GNN 26C08 D284V.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale, dichiara di costituire ai sensi dell'articolo 12 e seguenti del Codice Civile una fondazione denominata

"FONDAZIONE GIOVANNI VALCAVI

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA"

con sede in Varese Via Magenta n. 5 presso lo Studio dell'Avv. Giovanni Valcavi.

La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che si allega debitamente firmato dal comparente, dai testimoni e da me Notaio, previa lettura, alla presenza dei testimoni sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

La Fondazione non ha finalità di lucro ed opera nell'esclusivo interesse dell'Università degli studi dell'Insubria ed ha per scopo quello di:

- favorire il funzionamento e lo sviluppo dell'Università favorire e sviluppare il rapporto tra i cittadini, le istituzioni locali e l'Università;
 - valorizzare l'attività di ricerca e di formazione dell'Ateneo ivi compresa l'attività di divulgazione e approfondimento di problemi e questioni di carattere giuridico;
 - promuovere attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché l'espletamento di servizi funzionali alle stesse.
- Per il raggiungimento di tale scopo la Fondazione svolgerà le seguenti attività:
- promuovere ed effettuare la raccolta di fondi privati e pubblici;
 - stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;



Dr. Ferdinando Cutino
Notaio

Registrato a Gavirate

il 21/04/2008

N. 1963

Serie 1T

Esatti € 168,00



- amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso;
- promuovere la costituzione o partecipazione a consorzi, associazioni o fondazioni che condividano le medesime finalità;
- promuovere e partecipare ad iniziative congiunte, seminari, convegni e simili con altri istituti nazionali ed internazionali;
- istituire e/o assegnare borse e/o premi di studio, con bandi annuali riservati agli studenti più meritevoli;
- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi.

La Fondazione, inoltre, potrà provvedere, in favore e/o per conto dell'Università, a:

- acquisire beni e servizi alle migliori condizioni di mercato, allo scopo di renderli disponibili per lo svolgimento delle attività dell'Università;
- promuovere e sostenere finanziariamente le attività didattiche, formative e di ricerca;
- realizzare e/o gestire, nell'ambito della programmazione dell'Università, strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'Università, nonché all'attività di ricerca e clinico - assistenziale;
- supportare l'organizzazione di stage e di altre attività formative, anche in ambito internazionale.

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione il Signor VALCAVI GIOVANNI verserà la somma di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) agli effetti di cui al presente negozio di dotazione sul conto corrente acceso a nome di questa Fondazione con il n. 49098 presso la Banca Popolare di Milano in Varese Via Avegno 4.

L'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

Il Fondatore dichiara sin d'ora la sua volontà a che la Fondazione inizi seduta stante la propria attività in attesa del riconoscimento giuridico.

Una volta ottenuto il riconoscimento giuridico la Fondazione entrerà nel definitivo possesso e nel pieno godimento del patrimonio oggetto di attribuzione.

Il Fondatore nomina Presidente della Fondazione il Prof. RENZO DIONIGI, nato a Milano (MI) il giorno 11 settembre 1940, residente a Varese (VA) in Via della Cereda n. 30/a, codice fiscale DNG RNZ 40P11 F205D, e Vice Presidente della Fondazione esso Fondatore.

Il Fondatore dà mandato al Presidente della Fondazione per tutti gli incumbenti relativi al riconoscimento della personalità giuridica della fondazione conferendo all'uopo ogni e più ampio potere necessario od utile ivi compreso

quello di apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte le modifiche che l'Autorità preposta al riconoscimento della personalità giuridica dovesse richiedere.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente.

A comporre il Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 10 dello statuto il Fondatore nomina quali Consiglieri le Signore:

- **GALLI BUTTI VALERIA**, nata a Sorengo (Svizzera) il giorno 19 gennaio 1943, residente a Lugano (Svizzera) in Via Degli Amadio n. 1, codice fiscale GLL VRD 43A59 Z133G;

- **BASSANI PAOLA**, nata a Varese (VA) il giorno 8 ottobre 1945, residente a Varese (VA) in Via Lazio n. 19, codice fiscale BSS PLA 45R48 L682D.

I restanti componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione verranno nominati a norma dell'articolo 10 dello statuto, due dal Senato Accademico dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sua prima riunione e uno dal Presidente della Fondazione.

Il Presidente, il Vice Presidente e i due Consiglieri nominati dal Fondatore rimarranno in carica a vita, mentre i Consiglieri nominati da Senato Accademico dell'Università e dal Presidente dureranno in carica per cinque anni a norma dell'articolo 9 dello statuto.

Il primo Collegio dei Revisori dei Conti si prevede quale norma transitoria che venga nominato dal Fondatore. Il Fondatore nomina a comporre il primo Collegio dei Revisori dei Conti:

MARZOLI LUISA nata a Varese (VA) il 29 maggio 1948 residente a Varese (VA) Via C. De Cristoforis n. 10, Presidente;

BALZANI MARINO nato a Santa Sofia (FO) il 23 ottobre 1943 residente a Pavia (PV) Piazza Dante n. 3;

BIANCHI GIORGIO LUIGI ERALDO nato a Varese (VA) il giorno 8 giugno 1938 residente a Casciago (VA) Via Verdi n. 31;

tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il presente atto è esente da imposta ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n.346.

Del presente atto ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, al comparente, il quale da me richiesto lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio ed i testimoni lo sottoscrive, essendo le ore 12.15

Scritto da persona di mia fiducia a macchina ed in piccola parte a mano su 2 fogli, per 5 pagine e fin qui dell'ultima.

F.to Avv. Giovanni Valcavi

Ferdinando Cutino Notaio

Allegato "A" al n. 66774 di repertorio

**"FONDAZIONE GIOVANNI VALCAVI
PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA"
STATUTO**

ARTICOLO 1

1. Su iniziativa dell'avv. Giovanni Valcavi, è costituita la "FONDAZIONE GIOVANNI VALCAVI PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA".
2. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, secondo la vigente normativa, non ha fini di lucro ed opera nell'esclusivo interesse dell'Università degli studi dell'Insubria (d'ora innanzi Università).
3. La Fondazione ha sede in Varese, Via Magenta n. 5 presso lo studio dell'Avv. Giovanni Valcavi.
4. Delegazioni e Uffici potranno essere costituiti anche presso altre città sedi dell'Università.

ARTICOLO 2

La Fondazione ha lo scopo di:

- favorire il funzionamento e lo sviluppo dell'Università favorire e sviluppare il rapporto tra i cittadini, le istituzioni locali e l'Università;
- valorizzare l'attività di ricerca e di formazione dell'Ateneo, ivi compresa l'attività di divulgazione e approfondimento di problemi e questioni di carattere giuridico;
- promuovere attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché l'espletamento di servizi funzionali alle stesse.

ARTICOLO 3

Per raggiungere i propri scopi istituzionali la Fondazione svolgerà le seguenti attività:

- promuovere ed effettuare la raccolta di fondi privati e pubblici;
- stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
- amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso;
- promuovere la costituzione o partecipazione a consorzi, associazioni o fondazioni che condividano le medesime finalità;
- promuovere e partecipare ad iniziative congiunte, seminari, convegni e simili con altri istituti nazionali ed internazionali;
- istituire e/o assegnare borse e/o premi di studio, con bandi annuali riservati agli studenti più meritevoli;
- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi.

La Fondazione, inoltre, può provvedere, in favore e/o per conto dell'Università, a:

- acquisire beni e servizi alle migliori condizioni di



mercato, allo scopo di renderli disponibili per lo svolgimento delle attività dell'Università;

- promuovere e sostenere finanziariamente le attività didattiche, formative e di ricerca;

- realizzare e/o gestire, nell'ambito della programmazione dell'Università, strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'Università, nonché all'attività di ricerca e clinico - assistenziale;

- supportare l'organizzazione di stage e di altre attività formative, anche in ambito internazionale.

ARTICOLO 4

Possono assumere la qualifica di "Partecipanti benemeriti", previo gradimento espresso dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera inappellabile adottata con il voto favorevole dei due terzi dei membri, purché con il voto favorevole del Presidente e del Vice Presidente, gli enti, amministrazioni pubbliche, persone fisiche e giuridiche, singole o associate, che condividendo le finalità della Fondazione, partecipano alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi annuali o pluriennali, in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La qualifica di Partecipante benemerito dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

Ai "Partecipanti benemeriti" sarà data adeguata informativa sia dell'attività svolta dalla Fondazione sia dei programmi di attività della Fondazione.

ARTICOLO 5

Possono assumere la qualifica di "Partecipanti", previo gradimento espresso dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera inappellabile adottata con il voto favorevole dei due terzi dei membri, purché con il voto favorevole del Presidente e del Vice Presidente, gli enti, amministrazioni pubbliche, persone fisiche e giuridiche, singole o associate, che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della Fondazione in misura ritenuta congrua dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione secondo criteri da esso stabiliti. Il contributo erogato dai soggetti Partecipanti può essere finalizzato al raggiungimento di un obiettivo progettuale specifico.

Ai "Partecipanti" sarà data adeguata informativa circa l'attività svolta dalla Fondazione e gli eventuali specifici progetti ai quali è finalizzato il contributo erogato dai Partecipanti.

ARTICOLO 6

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro effettuati dal Fondatore come patrimonio indisponibile

Il componente subentrante dura in carica sino alla scadenza della durata dell'organo di cui fa parte.

ARTICOLO 17

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Gli eventuali proventi e/o utili e/o avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse, essendo vietata la erogazione, anche in modo indiretto, di utili ed avanzi di gestione, per finalità diverse da quelle istituzionali della fondazione stessa.

ARTICOLO 18

Tutte le cariche e le funzioni degli organi sono svolte gratuitamente, salvo eventuale rimborso spese a piè di lista.

ARTICOLO 19

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio residuo verrà devoluto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione che nominerà il Liquidatore, all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 662/96, con le modalità previste dalla Legge.

ARTICOLO 20

Ove non specificatamente previsto, la normativa cui si rinvia è quella del codice civile e delle leggi speciali inerenti le Fondazioni.

F.to Avv Giovanni Valcavi

Ferdinando Cutino Notaio

ooOoo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIA PER USO

DI

PARTE

Besozzo, lì

21 APR. 2008

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'F. Cutino'. To the right of the signature is a circular notary stamp. The stamp contains the text 'FERDINANDO CUTINO' around the top edge and 'NOTAIO' at the bottom. The center of the stamp is partially obscured by the signature.

della Fondazione;

- dai beni immobili e mobili, che pervengano o che perverranno a titolo di patrimonio indisponibile alla Fondazione, compresi quelli acquistati dalla stessa;
- dai valori mobiliari e dalle elargizioni in denaro successivamente conferite da enti o da privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio indisponibile della Fondazione;
- dai contributi dei partecipanti e dei partecipanti benemeriti che il Consiglio di Amministrazione deciderà di imputare al patrimonio della Fondazione;
- dalle somme derivanti e prelevate dai redditi della Fondazione che il Consiglio di amministrazione delibererà di destinare come incremento del patrimonio indisponibile della Fondazione.

Il patrimonio è esclusivamente destinato alle finalità istituzionali della Fondazione, essendo vietata, la destinazione anche in modo indiretto del patrimonio durante la vita della fondazione, per finalità diverse da quelle istituzionali della fondazione stessa.

ARTICOLO 7

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Fondazione dispone dei seguenti fondi:

- rendite e proventi derivanti dal suo patrimonio e utili e/o avanzi di gestione delle attività della Fondazione, non destinati al patrimonio dal Consiglio di Amministrazione;
- contributi ed elargizioni che perverranno a qualsiasi titolo e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

E' infatti intendimento della Fondazione preservare il patrimonio indisponibile.

ARTICOLO 8

Sono organi della Fondazione:

- il **Presidente**
- il **Vice Presidente**
- il **Consiglio di Amministrazione**
- il **Segretario**
- il **Tesoriere**
- il **Collegio dei Revisori dei Conti.**

ARTICOLO 9

Il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione tali nominati nell'atto costitutivo sono rispettivamente il Prof. RENZO DIONIGI e l'Avv. GIOVANNI VALCAVI, Fondatore.

Essi dureranno in carica, salvo dimissioni, a vita, conformemente alla volontà del fondatore.

Il Presidente successivo a quello nominato nell'atto costitutivo verrà nominato dal Fondatore o in caso di sua impossibilità dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei suoi membri; in caso di nomina da parte del Consiglio di Amministrazione

il Presidente durerà in carica per 5 anni.

Il Vice Presidente successivo a quello nominato nell'atto costitutivo verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza qualificata di 4/5 (quattro quinti) dei suoi membri e durerà in carica per 5 anni.

Il Presidente della Fondazione sceglie il Segretario, anche al di fuori dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione, anche di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente in particolare:

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- convoca il Consiglio di amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e coordina le attività della fondazione;
- presenta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il bilancio annuale preventivo e consuntivo;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- adotta ogni provvedimento opportuno per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

Il Presidente nei casi di eccezionale urgenza adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica del Consiglio stesso nella prima riunione successiva alla data in cui i provvedimenti sono stati assunti.

ARTICOLO 10

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente più precisamente:

- Presidente
- Vice Presidente
- due Consiglieri nominati dal Fondatore a vita;
- Rettore pro tempore dell'Università;
- due Consiglieri nominati dal Senato Accademico dell'Università, che durano in carica per 5 anni.

Sino a quando il Rettore pro tempore dell'Università è il prof. Renzo Dionigi a integrare il Consiglio di Amministrazione viene nominato dal Presidente un Consigliere che dura in carica per 5 anni.

I due Consiglieri nominati a vita dal Fondatore nell'atto costitutivo sono sostituiti in caso di cessazione per qualsiasi causa dal Fondatore o in caso di sua premorienza da persona indicata dal Fondatore con testamento o in caso di mancata nomina da parte del Fondatore o dalla persona da lui

indicata in forma testamentaria, dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei suoi membri; i due consiglieri così nominati dureranno in carica per 5 anni.

ARTICOLO 11

In caso di cessazione, per qualunque ragione dalla carica di consigliere (permanente impedimento, dimissioni o altra causa), il Presidente ne chiede la sostituzione al soggetto competente a designarlo, onde assicurare la continuità nell'organo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione designa, anche al di fuori dei componenti il Consiglio stesso il Tesoriere.

ARTICOLO 12

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno.

Dovrà altresì essere convocato qualora ciò venga richiesto da almeno tre componenti.

La convocazione del Consiglio è effettuata mediante avviso, del quale dovrà essere data prova documentale dell'avvenuta comunicazione, spedito con qualsiasi mezzo di comunicazione (telefax, posta elettronica, raccomandata...) ai Consiglieri purchè assicurati la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, almeno sei giorni prima di quello fissato per l'adunanza, in caso di necessità od urgenza, la convocazione potrà essere trasmessa entro le 24 ore prima della data fissata. Nell'avviso di convocazione deve essere indicato l'ordine del giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgerà l'adunanza.

Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza del Presidente, del Vice Presidente e di almeno uno dei componenti designati dal Senato Accademico. La seduta del Consiglio di Amministrazione si considererà validamente tenuta, pur in assenza del Presidente e/o del Vice Presidente, qualora il Presidente assente e/o il Vice Presidente assente deleghino uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione a rappresentarlo in seno al Consiglio. In tal caso il Consigliere delegato voterà in seno al Consiglio sia per sè che per il Presidente o il Vice Presidente assente.

Il Consiglio adotta le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei presenti, sempre con voto palese. Qualora i presenti alla riunione siano in numero pari, il voto del Presidente varrà doppio. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

ARTICOLO 13

Il Consiglio di Amministrazione fra l'altro ed a titolo esemplificativo:

a) approva entro il 30 ottobre il bilancio preventivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo.

Il bilancio consuntivo dovrà contenere lo stato patrimoniale ed il conto economico e dovrà essere depositato presso la sede della fondazione almeno 15 giorni prima della data fissata per la approvazione dello stesso;

b) delibera sulle linee programmatiche di attività della Fondazione e sugli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di eccezionale urgenza;

c) delibera l'assunzione ed il licenziamento del personale, determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori;

d) accetta donazioni ed eredità;

e) stabilisce l'importo minimo del contributo per poter divenire partecipante o partecipante benemerito della fondazione;

f) bandisce concorsi e borse di studio, istituisce premi ecc.;

g) delibera le modifiche dello statuto;

h) delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione, fatte salve le competenze esclusive del Presidente.

ARTICOLO 14

Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei 4/5 (quattro quinti) dei suoi componenti ed in ogni caso con il voto favorevole del Presidente e del Vice Presidente.

ARTICOLO 15

1. Il Collegio dei revisori dei conti effettua il riscontro della gestione della Fondazione. Esso è composto da un Presidente e da due componenti effettivi, nominati, per tre anni, dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili.

2. Il Collegio dei revisori dei conti vigila sulla gestione finanziaria e contabile della Fondazione, sulla regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, sulla fondatezza delle valutazioni patrimoniali, nonché sull'osservanza dello Statuto ed effettua altresì le verifiche di cassa.

3. Il Collegio dei revisori dei conti si riunisce almeno ogni sei mesi e redige la relazione al bilancio preventivo e al conto consuntivo. Il Collegio dei revisori dei conti si riunisce, inoltre, su convocazione del suo presidente o quando uno dei componenti ne faccia richiesta motivata.

4. I componenti del Collegio possono assistere, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 16

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possono essere per gravi motivi o giusta causa revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

2008 15:05

STUDIO MARZOLI

0332282401

P.02

Per il Contribuente



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

95064320120

UFFICIO COMPETENTE

VARESE

DENOMINAZIONE

FONDAZIONE GIOVANNI VALCAVI PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL

NAT. GIUR.
09

DOMICILIO FISCALE; INDIRIZZO

VIA MAGENTA 5

C.A.P.

21100

COMUNE

VARESE

PROV.

VA

RAPPRESENTANTE; COGNOME

DIONIGI

NOME

RENZO

CODICE FISCALE

DNGRNZ40P11F205D

DATA 16/04/2008

FUNZIONE

Per il Direttore
Impiegato Delegato
Gianni Gabriella



AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 26398/08 Area IV
Rif. Fasc. n. 2597/2008

Varese, 26/02/2009

RACCOMANDATA

Alla Fondazione GIOVANNI VALCAVI per l'Università degli Studi
dell'Insubria

Via Magenta nr. 5

VARESE

Anticipato via Fax al nr. 0332 - 282401 (Dr.ssa Marzoli)

Oggetto: Registro Personalità Giuridiche: iscrizione e accettazione cariche.

Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che la Fondazione in indirizzo, è stata iscritta **in data odierna** nel Registro delle Persone Giuridiche di questa Prefettura, ai sensi del D.P.R. 361/2000, al nr. 230.

Si fa presente, inoltre, che sono state registrate le persone sottoelencate:

- DIONIGI Renzo, nato a Milano l'11/09/1940, Presidente Vitalizio;
- VALCAVI Giovanni Beniamino, nato a Desenzano del Garda (BS) l'8/03/1926, Vice Presidente Vitalizio;
- GALLI Valeria, nata a Sorengo (Svizzera) il 19/01/1943, Consigliere Vitalizio;
- BASSANI Paola, nata a Varese l'8/10/1945, Consigliere Vitalizio;
- LOCATELLI Rossella, nata a Gallarate il 05/05/1960, Consigliere
- FEDI Fabio, nato a Padova il 05/09/1964, Consigliere;
- VIVIANI Maria Paola, nata a Siena il 16/04/1942, Consigliere;
- BALZANI Marino, nato a Santa Sofia (FG) il 23/10/1943, Revisore;
- BIANCHI Giorgio Luigi Eraldo, nato a Varese l'8/06/1938, Revisore;
- MARZOLI Luisa, nata a Varese il 29/05/1948, Presidente Revisore.

Il Dirigente
(Nero)